



ISOLGYPSUM SPECIAL

Prodotto composto da una lastra di gesso rivestito (spessore 12,5 mm) accoppiata ad uno strato di Isolmant Special in spessore 5 o 10 mm. Per il risanamento acustico e termico delle pareti.

→ Da posizionare con lo strato di Isolmant Special in aderenza alla parete esistente.



isolmant **isolgypsum**

SPESORE NOMINALE	17,5 - 22,5 mm
PESO	10 kg/m ² circa
RESISTENZA TERMICA	R _t = 0,34 m ² K/W
POTERE FONOIOLANTE	R _w = 31,5 dB - valore certificato (valore certificato)
SPESORE EQUIVALENTE D'ARIA	S _d = 36,1 m
REAZIONE AL FUOCO	Euroclasse B-s1,d0
FORMATO	Lastre da 1,2 m x 3,0 m = 3,6 m ² Lastre da 1,2 m x 2,0 m = 2,4 m ²
CONFEZIONE	Lastre da 1,2 x 3 m - Bancale da 15 lastre (pari a 54 m ²) Lastre da 1,2 x 2 m - Bancale da 20 lastre (pari a 48 m ²)
ALTRE VERSIONI	Su richiesta IsolGypsum Special è disponibile con un minimo d'ordine anche nella versione WP (con lastra di cartongesso resistente all'umidità)

→ Settori di impiego

IsolGypsum Special è un prodotto studiato per il risanamento termico e acustico di divisori verticali mediante placcaggio in aderenza alla parete esistente su cui viene montato mediante colla, lasciando il polietilene a contatto con la parete. Nello specifico IsolGypsum Special oltre a contribuire al risanamento di pareti fredde e umide contribuisce notevolmente anche al miglioramento del potere fonoisolante del divisorio su cui viene applicato. Nella versione con cartongesso WP è specifico per le applicazioni in locali con elevato tasso di umidità quali bagni e cucine.

→ Voce di capitolato

Strato isolante costituito da una lastra di gesso rivestito (sp. 12,5 mm) accoppiata ad uno strato di polietilene espanso reticolato fisicamente (sp. 5 o 10 mm) (tipo IsolGypsum Special). Resistenza termica del prodotto pari a 0,34 m²K/W. Spessore nominale da 17,5 o 22,5 mm.

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

isolmant by **TECNASFALTI**

ISTRUZIONI PER LA POSA

1) preparazione del supporto: l'incollaggio di IsolGypsum Special può essere effettuato solo su pareti che siano esenti da tracce di polveri, grassi ed umidità.

In caso di superfici molto porose, ad es. muratura a vista, sarà opportuno bagnare la superficie muraria o applicare una mano di apposito trattamento con resine a dispersione acquosa per evitare che sia sottratta acqua alla colla a base gesso prima che sia iniziata la presa.

Superfici lisce, come ad es. pareti in calcestruzzo o manufatti prefabbricati ottenuti con cassero metallico, dovranno essere trattate con apposito fondo aggrappante a base di polvere di quarzo.

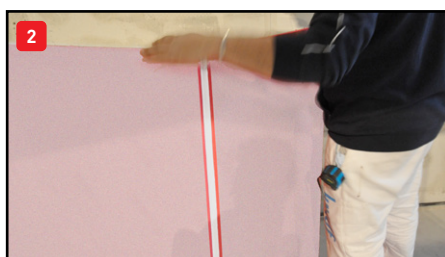
Murature intonacate con malta idraulica senza trattamento di finitura superficiale dovranno essere sondate per l'intera superficie al fine di individuare cavità ed eventuali zone distaccate dell'intonaco, che in tal caso dovrà essere rimosso e ripristinato. L'intera superficie così ripristinata andrà trattata con fondo isolante o bagnata.

Pareti genericamente rivestite dovranno essere spogliate del rivestimento in corrispondenza dei punti di incollaggio, che dovrà essere garantito direttamente sulla muratura.

2) taglio delle lastre: dopo aver tracciato con esattezza la misura del taglio, sarà necessario procedere incidendo prima lo strato isolante e successivamente il cartone per poi procedere con un colpo secco alla rottura della lastra stessa (foto 1-2).

3.1) fissaggio delle lastre con colla base gesso: le lastre IsolGypsum Special andranno applicate a placcaggio sul supporto utilizzando una "colla a base gesso" (tipo Knauf Perlifix) che andrà preparata secondo le apposite istruzioni d'uso. Sarà comunque sempre necessario verificare che la colla scelta sia idonea all'utilizzo sul supporto al quale occorrerà incollare IsolGypsum Special. La colla dovrà essere posizionata sul lato del polietilene in strisce di larghezza circa 30 cm poste a distanza di circa 40 cm l'una dall'altra. Su ogni striscia si dovrà poi procedere all'applicazione di 4 tamponi di colla ("plotte") di diametro pari a circa 10/12 cm equidistanti uno dall'altro. L'altezza delle "plotte" non dovrà essere superiore ai 3 cm (foto 3.1). Il consumo di colla indicativo potrà variare dai 3 ai 4 kg/m² in funzione della planarità del supporto.

3.2) fissaggio delle lastre con adesivo sigillante: le lastre IsolGypsum Special potranno essere applicate a placcaggio sul supporto utilizzando un adesivo sigillante elastico a base di polimeri MS ad alte prestazioni con effetto ventosa (tipo Isolmant Incollafacile). Sarà comunque sempre necessario verificare che il sigillante sia idoneo all'utilizzo sul supporto al quale occorrerà incollare IsolGypsum Special. A riguardo si precisa che in presenza di umidità o superfici porose, se ne può migliorare l'adesione con l'applicazione di apposito primer. Il sigillante dovrà essere posizionato, utilizzando apposita pistola a mano o pistola pneumatica, sul lato del materiale isolante in strisce strette e verticali (circa 10 mm di larghezza) ad una distanza di circa 20 cm l'una dall'altra.



AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

ISTRUZIONI PER LA POSA

L'altezza del sigillante posato dovrà essere tale che dopo la pressatura il suo spessore non sia inferiore a 1-2 mm (foto 3.2). Il consumo indicativo di sigillante sarà di circa 1 cartuccia per lastra da 1,2 x 2 m. Una volta applicato il sigillante la lastra dovrà essere placcata sul supporto, con leggera pressione, entro 10 - 15 minuti.

4) applicazione delle lastre: le lastre andranno applicate sul supporto una volta completate le fasi preliminari alla posa consistenti nel tracciamento a terra e a soffitto dell'ingombro della lastra e la successiva posa a terra della fascia Tagliamuro IsolGypsum (foto 4). In corrispondenza della connessione tra le lastre e il soffitto e le pareti non in cartongesso adiacenti alla parete da risanare, dovrà essere posizionato un nastro separatore (metà adesivo e metà oleato) utilizzando la parte adesiva verso l'interno, in modo da creare un giunto scorrevole al fine di evitare la formazione di crepe e/o cavillature multiformi a seguito della successiva fase di stuccatura. Le lastre, con apposite forometrie (foto 5-6) andranno successivamente appoggiate, esercitando una leggera pressione, contro la muratura esistente in modo sequenziale. Nella posa, per ogni lastra dovrà essere verificata la verticalità (attraverso l'uso di una livella) e la planarità al fine di garantirne il perfetto allineamento con le tracce a pavimento e a soffitto. La planarità potrà essere raggiunta sollecitando le lastre sulla superficie esterna con colpi leggeri della mano o con un regolo metallico di opportuna lunghezza in modo da uniformare la schiacciatura delle "plotte" di colla o dell'adesivo sigillante. Sarà necessario successivamente accostare accuratamente le lastre adiacenti per evitare la fuoriuscita della malta adesiva ed eliminare in tal modo ponti termici e/o acustici e attendere la presa del collante per poi procedere alle operazioni di sigillatura e stuccatura dei giunti.

5) formazione degli angoli: in corrispondenza di angoli occorrerà incidere la superficie della lastra rimuovendo una striscia di gesso rivestito pari allo spessore totale di IsolGypsum Special così da lasciare a vista il polietilene posto sul retro della lastra. Sarà necessario successivamente accostare la seconda lastra direttamente a contatto con il polietilene garantendo così la continuità dell'isolamento evitando ponti termici e acustici (foto 7).

6) stuccatura delle lastre: la stuccatura dei giunti dovrà essere realizzata tramite l'utilizzo di idoneo stucco ed carta microforata come coprigiunto e avverrà in tre mani.

Nella prima mano lo stucco dovrà essere distribuito con una spatola d'acciaio sui giunti delle lastre, avendo cura di riempire le giunture abbondantemente in modo da raggiungere il livello della superficie delle lastre e preparare in tal modo il supporto idoneo per la posa del coprigiunto. Si procederà quindi alla posa immediata sui giunti stuccati del "nastro coprigiunto in carta microforata" (da preferire alla rete microforata) al fine di conferire adeguata resistenza meccanica alla stuccatura grazie all'assorbimento delle tensioni che si potranno avere sul giunto a causa di micromovimenti del supporto, di urti e di sollecitazioni meccaniche indotte, o per sollecitazioni di natura termo-igrometrica. La carta microforata andrà stesa con il lato ruvido rivolto verso la lastra in corrispondenza del centro del giunto (lo stucco sottostante dovrà essere abbondante per consentire alla carta di non staccarsi) e dovrà essere posata esercitando una adeguata pressione (foto 8) con una spatola d'acciaio, facendo attenzione ad evitare le bolle d'aria (foto 9). Tale operazione consentirà anche di eliminare lo stucco in eccesso e di allargare la stuccatura per dare più uniformità ai giunti. Dopo aver verificato la completa essiccazione di tale strato e l'assenza di imperfezioni o microirregolarità (foto 10), si potrà procedere alla stesura della seconda mano di stucco che si dovrà estendere per una larghezza sufficiente a portare la superficie stuccata allo stesso piano della superficie cartonata. Infine, a seguito dell'avvenuta essiccazione anche di questo secondo strato, si potrà procedere alla stesura della terza e ultima mano di stucco che sarà molto sottile. Sarà necessario infine rifilare l'eccedenza sporgente del nastro separatore e procedere con la finitura come una normale parete in lastre di gesso rivestito. Il consumo indicativo di stucco sarà di 0,4 - 0,5 kg/ m².

AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

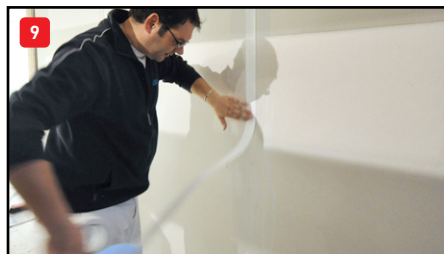
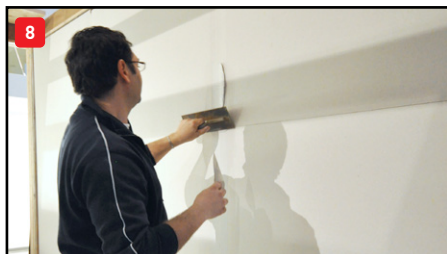
RUMORE AEREO | ISOLAMENTO PARETI CON PLACCAGGIO

ISTRUZIONI PER LA POSA

AVVERTENZE

- * PER IL MONTAGGIO SU ORDITURA METALLICA SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE LA REGOLAZIONE FINALE E IL SERRAGGIO DELLE VITI A MANO ONDE EVITARE LO SFONDAMENTO DEL RIVESTIMENTO DELLA LASTRA IN CARTONGESSO
- ** NON È POSSIBILE UTILIZZARE ISOLGYPSUM SPECIAL PER APPLICAZIONI A SOFFITTO.

Per ulteriori indicazioni di posa consultare il "Quaderno Tecnico 2 - La posa a placcaggio" scaricabile dal sito www.isolmant.it



AVVERTENZE: La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.